



Parrocchia S. Giovanni Bosco e S. Gaetano
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena

010-6469501 3493558936
genovaspdarena-parrocosdb@donbosco.it

anno pastorale
2020-2021
nono anno

domenica 21 marzo 2021



n.25

NOTIZIARIO della COMUNITA'

Quel "chicco di grano" ingombrante

La Quaresima ci avvicina a Gerusalemme. Ormai ne intravediamo la porta principale e Gesù di Nazareth che sta per entravi, accolto dall'entusiasmo della gente. "E' venuta l'ora della glorificazione!". E' lo stesso Gesù ad esprimersi con queste parole. Ma ben presto si rivela l'equivoco. "I miei pensieri non sono i vostri pensieri" - ci avvertiva Dio attraverso il profeta Isaia. Gesù conferma il modo di pensare e di agire di Dio. Ma aggiunge che chi vuole essere alleato di Dio ha bisogno di convertirsi a questo suo modo di pensare e di comportarsi. E spiega che "perdersi è un guadagno". E "prendere la croce e seguire Gesù" è la condizione indispensabile per il vero successo. San Paolo commenterebbe: "scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani, ma per coloro che sono chiamati è potenza di Dio e sapienza di Dio" (scrive ai Corinzi). Siamo di fronte all'insegnamento più spinoso di Gesù. Confermato dal suo stile di vita e dalle sue scelte. Ciò che lo appassiona: "c'è un fuoco dentro di me... c'è un battesimo che devo accogliere e come sono angosciato fino a che non sia compiuto!"... Perdersi. Rinunciare a se stesso. Morire. Gesù guarda fisso a questo traguardo. Un fallimento, per lo sguardo umano. Un trionfo, per lo sguardo di Dio. Come il chicco di grano. Morire per moltiplicare Vita. Un paradosso per il nostro modo riduttivo di pensare. Incomprensibile ed ingombrante. Al punto che l'abbiamo prudentemente ritoccato e slavato, per non rischiare troppo. "Prendere la croce" l'abbiamo diluito interpretandolo come "rassegnazione cristiana". Se proprio non se ne può fare a meno e intopiamo in dolorosi imprevisti... accettiamo il tutto con "santa rassegnazione!... Siamo molto abili nello sfuggire all'impegno e nella ricerca di assicurare noi stessi. Ma "la porta stretta" è l'unica via per accedere al Regno di vita che ci è dato come promessa e come dono. Gesù aveva insegnato che per appropriarsi del tesoro rinvenuto nel campo o della perla straordinariamente preziosa bisogna vendere tutto. E l'insegnamento di Gesù è estremamente chiaro (anche se ingombrante): perdersi è un guadagno.

In questo lungo tempo di pandemia, abbiamo avuto esempi innumerevoli di uomini e donne che hanno saputo perdersi per ritrovarsi moltiplicati.



TRIDUO di preparazione
alla solennità di S. GIUSEPPE
GRAZIE

A don Sergio Pellini, a don Daniel Coronel e a don Maurizio Lollobrigida che ci hanno guidato nelle tre giornate di preparazione alla solennità di San Giuseppe, aiutandoci ad approfondire aspetti della santità del custode della famiglia di Nazareth, introducendoci alla bellissima lettera di Papa Francesco "Con cuore di padre" sulla figura e la missione del santo patrono della Chiesa.

In questa domenica di Quaresima, accogliamo l'appello della chiesa diocesana di cui facciamo parte



 Arcidiocesi di Genova
Caritas Diocesana

21
Marzo 2021
V Domenica di Quaresima

Giornata Diocesana della
Solidarietà

Briganti, feriti,
indifferenti
o samaritani.
**Con chi
ti identifichi?**

Papa Francesco, Fratelli Tutti

IN TUTTE LE
PARROCCHIE
condivisione
a sostegno dei
Centri di Ascolto
Vicariali

www.caritazogenova.it



Domenica 28 marzo DOMENICA DELLE PALME (con la commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme inizia la SETTIMANA SANTA).

Le celebrazioni eucaristiche di domenica 28 marzo sono

alle ore 8, alle ore 9, alle ore 11 (in chiesa)

alle ore 10 e alle ore 12 la S. Messa è **nel cortile** dell'Opera Don Bosco.

NB: per la **benedizione dei rami d'ulivo o delle palme** ogni fedele deve **provvedere anticipatamente** (perché "non è consentito scambio o consegna di rami, da mano a mano" secondo le recenti disposizioni e non è consentita la processione abituale, da parte del popolo, all'inizio dell'Eucaristia).